

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

Ai Soci del CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZIO

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c., per quanto riferibili al periodo di sua competenza a seguito di nomina avvenuta nell'Assemblea dei Soci del 24/10/2022.

Il Consiglio di amministrazione del Consorzio Industriale del Lazio ha adottato il progetto di bilancio al 31/12/2022 con Deliberazione n. 263 del 7 novembre 2023, dando mandato al Presidente di convocare l'Assemblea dei Soci per l'approvazione dello stesso.

Come riportato nella sezione introduttiva della Nota integrativa redatta dall'organo amministrativo, con riferimento al progetto di bilancio viene evidenziato che *"Il presente documento sostituisce il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 approvato dal Consiglio di amministrazione del 28 giugno 2023, non ancora approvato dall'Assemblea dei Soci. La predisposizione di un nuovo progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 si è resa necessaria a seguito di un'approfondita analisi della situazione finanziaria e dei processi interni del consorzio, a valle della quale gli amministratori hanno ritenuto opportuno registrare correttamente tali evidenze in ottemperanza ai principi e postulati di redazione del bilancio d'esercizio."*

Ciò premesso si evidenzia che con Deliberazione n. 73 del 28 marzo 2023 il Consiglio di amministrazione deliberava il differimento dei termini statutariamente previsti per la convocazione dell'Assemblea Generale per l'approvazione del Bilancio dell'Esercizio 2022.

Con deliberazione n.149 del 28 giugno 2023 il Consiglio di amministrazione adottava il Progetto di Bilancio al 31/12/2022 cui seguiva Relazione del Collegio Sindacale trasmessa via pec in data 12/07/2023 e successivamente con comunicazione del 19/07/2023 prot. CONSINDLAZIO-2023-0007162, la Presidenza formalizzava la revoca della convocazione dell'Assemblea Generale dei Soci.

Con Determina Presidenziale n. 18 del 01 agosto 2023, ratificata dall'organo amministrativo con deliberazione n. 232 del 3 ottobre 2023, si dava incarico alla EY spa di effettuare la revisione contabile volontaria del Bilancio d'esercizio del Consorzio chiuso al 31/12/2022.

La Presidenza con prot. CONSINDLAZIO-2023-10315 del 26 ottobre 2023 formalizzava documento di previsione, con evidenza dell'andamento economico dei flussi di cassa del Consorzio per gli anni 2023 e 2024.

Premesso e considerato quanto sopra esposto, la presente Relazione unitaria viene rilasciata con riferimento ai documenti redatti ed adottati con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 7 novembre 2023 in ordine al progetto di bilancio al 31/12/2022 e tenuto conto dei nuovi documenti contabili trasmessi e degli interventi attuati nel secondo semestre 2023, in ordine a procedure e regolamenti deliberati dal Consiglio di amministrazione.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39"* e nella sezione B) la *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."*.

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39



Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

In considerazione della nomina del Collegio avvenuta durante l'Assemblea generale del 24/10/2022 e del relativo insediamento avvenuto in data 18/11/2022, contestualmente alla convocazione del primo Consiglio di Amministrazione, il Collegio ha svolto, compatibilmente al periodo di riferimento ed alla documentazione fornita, la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Consorzio Industriale del Lazio, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Si richiama quanto riportato in Nota Integrativa dove in premessa l'organo amministrativo precisa che, a seguito dell'analisi svolta, si è provveduto ad effettuare il "restated" del bilancio 2021, così come previsto dall'OIC 29, rimandando al paragrafo "Effetti Contabili delle correzioni di errori e dei cambiamenti di principi contabili" nel quale si evidenzia che il Consorzio ha ritenuto di dover modificare la rappresentazione quantitativa di alcune poste di bilancio rilevate in esercizi precedenti. In applicazione all'OIC 29 "Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio" §47 e §48 tali correzioni di errori devono essere rilevate in bilancio nel momento in cui si individua l'errore, la correzione di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti è contabilizzata sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore. Le varie rettifiche effettuate riguardano: riclassifiche di beni da rimanenze ad immobilizzazioni o viceversa, al fine di adeguare nell'esposizione in bilancio con la corretta destinazione d'uso; ricalcolo degli ammortamenti e dei relativi fondi di ammortamenti per i beni precedentemente iscritti nella voce rimanenze; adeguamenti del valore dei risconti al valore dell'opera e del finanziamento ottenuto; svalutazione di costi sostenuti in passato per opere che non verranno più realizzate; iscrizione di un cespite, eliminato dal libro cespiti per errata interpretazione del relativo contratto.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio come redatto fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Il Collegio non avendo svolto l'incarico durante la fase di fusione dei precedenti cinque consorzi territoriali e per i primi dieci mesi dell'esercizio 2022, ha impostato lo svolgimento della revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia al fine di acquisire dati ed informazioni come forniti dagli uffici.

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Come evidenziato dallo stesso organo amministrativo nella parte introduttiva della Relazione sulla gestione: "*Il Consorzio Industriale del Lazio è nato dalla fusione - dicembre 2021- dei cinque enti industriali presenti sul territorio regionale (Asi Frosinone, Cosilam, Consorzio Roma-Latina, Consorzio di Rieti e Consorzio del Sud Pontino). Il presente documento si riferisce quindi al "primo" anno di attività ed è evidente come riporti ancora tutte le problematiche connesse al complesso processo di recente fusione. Molto si è riuscito a realizzare circa la situazione patrimoniale dell'Ente, ma tanto altro occorre ancora fare nei prossimi esercizi, anche alla luce delle molteplici posizioni debitorie provenienti da alcuni Consorzi pre-fusione.*"

Il Collegio considerato che trattasi di primo anno di operatività del Consorzio, riscontrata una iniziale carenza di regolamenti interni statutariamente previsti, rileva successivi e significativi interventi attuati dall'organo amministrativo al fine di adempiere a quanto previsto e richiesto. Analogamente dal mese di luglio 2023, i dati contabili sono stati riallineati a valori rispondenti a quelli riportati in bilancio. La nota integrativa e la relazione sulla gestione risultano idonee a fornire adeguati chiarimenti in ordine all'andamento della gestione ed all'origine delle singole voci riportate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Resta da monitorare attentamente l'impatto economico e finanziario delle posizioni provenienti dai precedenti cinque consorzi territoriali in ordine ad esposizioni legali legate ai contenziosi ancora in itinere, comunque non derivanti dall'attuale gestione. Il Collegio evidenzia l'importanza di adottare idonei piani programmatici che prevedano nel medio periodo le modalità di pagamento oltre la sostenibilità delle posizioni debitorie che non gravino sulle risorse patrimoniali dell'Ente e ciò anche in considerazione della già significativa esposizione bancaria.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

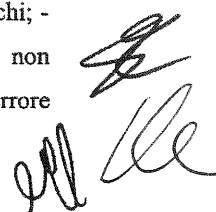
Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Consorzio.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre: - abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; - abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; - abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore



significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno; - abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Consorzio; - abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa; - siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Consorzio cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Ciò premesso si richiama quanto riportato in Nota Integrativa dall'organo amministrativo nell'apposito paragrafo "Continuità Aziendale": *"Il bilancio al 31 dicembre 2022 chiude con un utile pari a K€ 225 ed è stato redatto secondo il presupposto della continuità aziendale. Il principio di continuità aziendale, si basa: su un processo di monitoraggio ed ottimizzazione delle spese aziendali; sugli sviluppi ed il raggiungimento degli obiettivi descritti nella relazione sulla gestione; sul budget 2024, il quale prevede: (i) ricavi delle vendite e prestazioni in linea con l'esercizio precedente; (ii) altri ricavi e proventi in diminuzione di circa 250K€; (iii) costi operativi e degli oneri finanziari incrementati del 2%; (iv) contrazione di K€ 150 del costo del personale dovuto all'uscita di alcune risorse per le quali non è prevista la sostituzione; sulle proiezioni dei flussi di cassa sino al 2024, i quali prevedono: (i) variazioni del capitale circolante pari a quelle registrate nell'esercizio 2022 in termini di incidenza percentuale sull'ebitda, (ii) capex in line con i piani di attività previsti per il 2024, (iii) il rispetto dei piani di ammortamento dei debiti finanziari in essere, (iv) l'utilizzo degli affidamenti esistenti con gli istituti di credito. La gestione finanziaria, così determinata, risulta in equilibrio."*

In tal senso si evidenzia che il Consiglio di amministrazione che ha deliberato l'adozione del progetto di bilancio, ha esaminato ed adottato il documento della Presidenza prot. CONSINDLAZIO-2023-10315 del 26 ottobre 2023 firmato dal Presidente in data 24 ottobre 2023 e denominato "Andamento economico e flussi di cassa 2023; Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022; Continuità aziendale - elaborazioni a supporto" il quale, a seguito di disamina previsionale dei dati di bilancio e contabili a disposizione pur prevedendo perdite per gli esercizi 2023 e 2024, conclude come segue: *"Si ritiene, valutato quanto precede, che sussistano le condizioni di equilibrio per reputare sussistente, ai fini della elaborazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il presupposto della continuità aziendale."*

Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori del Consorzio Industriale del Lazio sono responsabili per la predisposizione della Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Consorzio Industriale del Lazio al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione come adottata è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, in considerazione della data di nomina, di quanto sino ad ora evidenziato e che trattasi di primo anno di attività effettiva, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato con Delibera di Assemblea dei Soci in data 24/10/2022 ed insediatosi in data 18/11/2022, non avendo partecipato all'attività di vigilanza per la maggior parte del 2022, ha esaminato le risultanze dei verbali del Collegio sindacale ed incontrato i componenti del precedente organo di controllo al fine di acquisire eventuali ulteriori informazioni non desumibili dalla lettura dell'apposito libro.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, dalla data di insediamento avvenuto in data 18 novembre 2022, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.



B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. codice civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Ente e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato dalla data di insediamento del 18/11/2022, alle riunioni del Consiglio di amministrazione e solo dal 2023 alle Assemblee dei soci e, sulla base delle informazioni disponibili, abbiamo rilevato la successiva e progressiva attuazione di procedure e regolamenti previsti dallo statuto vigente, con iniziale redazione di documenti programmatici cui occorre comunque affiancare con urgenza un Piano industriale, oltre a documenti previsionali e budget periodici quali strumenti necessari a monitorare, tra l'altro, la spesa con riferimento alle finalità istituzionali dell'Ente.

Abbiamo acquisito dal Presidente del Consorzio e dal Direttore generale anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Consorzio e, in base alle informazioni acquisite, osserviamo che quale primo anno dall'operazione di fusione come riportato anche nella Relazione sulla gestione, si stanno ancora affrontando problematiche connesse al complesso processo di fusione, "anche alla luce delle molteplici posizioni debitorie provenienti da alcuni Consorzi pre-fusione".

Successivamente alla chiusura dell'esercizio abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza nominato in data 22/12/2022 e abbiamo richiesto e successivamente ricevuto in data 11/07/2023 la relazione di periodo dell'ODV datata 05/07/2023

ed inviata all'Organo amministrativo, dalla lettura della quale nelle parte conclusiva risulta che il Modello di Organizzazione e controllo è in fase di ultimazione e deve essere ancora approvato dall'ente, e dalle seppur minime attività di controllo effettuate dall'organismo in considerazione della data di nomina, non sembrano emersi eventi/comportamenti a rischio reato, tali da richiedere un intervento dell'Organo Amministrativo e non sono pervenute segnalazioni all'OdV. Alla data di redazione della presente Relazione il Modello di Organizzazione e controllo risulta approvato come deliberato nel Consiglio di amministrazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo osserviamo per quanto di competenza che in data 28/06/2023 il Consiglio di amministrazione ha provveduto all'adozione del Codice Etico e di Comportamento ed in data 04/08/2023, successivamente alla redazione di un primo organigramma deliberato a fine 2022, a conclusione della fase di redazione il Consiglio di amministrazione ha portato in approvazione la Pianta Organica e relativo Funzionigramma oltre all'approvazione del Regolamento funzionamento degli Uffici e dei Servizi.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo, osserviamo che con Determina Presidenziale n. 18 del 01 agosto 2023, ratificata dall'organo amministrativo con deliberazione n. 232 del 3 ottobre 2023, si dava incarico alla EY spa di effettuare la revisione contabile volontaria del Bilancio d'esercizio del Consorzio chiuso al 31/12/2022.

In considerazione del nostro insediamento avvenuto in data 18/11/2022, a seguito di quanto portato a nostra conoscenza dall'organo amministrativo e dal precedente organo di controllo oltre che da quanto è stato possibile acquisire nelle successive verifiche periodiche:

non risultano pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.*;

non risultano presentate denunce al Tribunale *ex art. 2409 c.c.*;

nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge;

nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non risultano pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex art. 25-novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, oltre quanto sopra descritto, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e adottato dall'organo di amministrazione in data 7 novembre 2023, risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. L'organo di amministrazione ha inoltre predisposto la Relazione sulla gestione come previsto dallo Statuto del Consorzio Industriale del Lazio.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

In considerazione di quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione, l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata oltre il termine previsto del 30 aprile dalla chiusura dell'esercizio.

In data 28 marzo 2023, con Deliberazione n. 73, il Consiglio di amministrazione ha deliberato il differimento dei termini statutariamente previsti per la convocazione dell'Assemblea Generale per l'approvazione del Bilancio dell'Esercizio 2022 motivando come segue: *"Viste le richieste pervenute dalla Regione Lazio; - Considerato che il lavoro che stanno svolgendo i professionisti incaricati con la collaborazione del Direttore e dell'Ufficio Contabilità e Bilancio è particolare e di carattere eccezionale, tale da richiedere il giusto lasso temporale per la sua definizione; - Valutato quanto esposto dal Presidente, in considerazione dell'eccezionalità degli interventi richiesti, anche sul piano amministrativo-contabile, per ottemperare alle nuove esigenze del Bilancio Consolidato della Regione Lazio"*

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

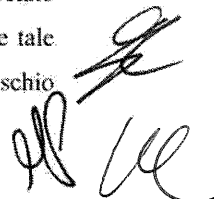
A seguito dell'incarico di Revisione contabile volontaria del Bilancio d'esercizio del Consorzio chiuso al 31/12/2022, conferito in data 01/08/2023 dal Presidente del Consorzio come poi ratificato dal Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale ha incontrato gli incaricati della Società di Revisione EY spa in data 26/10/2023 ed ancora in data 16/11/2023 successivamente alla deliberazione di adozione del Progetto di bilancio chiuso al 31/12/2022 in merito alla valutazione delle attività e passività e delle rettifiche apportate. La società di revisione, oltre a quanto già illustrato nella Nota integrativa "Effetti Contabili delle correzioni di errori e dei cambiamenti di principi contabili", non ha evidenziato durante tali incontri criticità o elementi di rilievo da riportare in questa sede.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ha consegnato al Consorzio la propria relazione datata 21 novembre 2023.

Da quanto riportato nella Relazione della società di revisione indipendente *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio al 31/12/2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione."*

Il Collegio evidenzia che la Relazione sulla gestione appare conforme alle norme di legge e coerente con le deliberazioni e determine adottate con i fatti rappresentati in bilancio e con le informazioni in possesso del Collegio Sindacale. La Nota integrativa contiene, le ulteriori informazioni ritenute utili per una rappresentazione più completa degli accadimenti aziendali e per una migliore comprensione dei dati di bilancio ed è altresì integrata con appositi dati e informazioni, anche con riferimento a specifiche previsioni di legge.

Il Collegio Sindacale richiama, ai fini informativi, quanto riportato dettagliatamente dagli amministratori nella Relazione sulla gestione al paragrafo dedicato ai "Principali rischi ed incertezze a cui il Consorzio è esposto", cui si rinvia ed in cui vengono descritti i principali rischi che possono influenzare l'andamento della gestione del Consorzio, evidenziando i "rischi connessi alle condizioni generali dell'economia" legati al possibile deterioramento dell'andamento dei principali settori industriali e di servizi del paese; i "rischi connessi all'appartenenza al settore pubblico" determinati dalla percentuale significativa del fatturato del Consorzio rappresentato da detto settore, rilevando possibili rischi in un'eventuale riduzione della capacità di spesa da parte della Pubblica Amministrazione che potrebbe quindi incidere negativamente sulle sue possibilità di crescita e sui risultati economico finanziari della stessa: "rischio liquidità" associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie, precisando che al fine di monitorare tale rischio il Consorzio ha predisposto un budget finanziario prevedendo i flussi di cassa sino al 31 dicembre 2024; "rischio



di cambio e rischio di tasso di interesse” legato al rischio di variazione dei tassi di interesse originato dal debito a medio e lungo termine stipulato a tasso variabile con gli istituti di credito, rischio questo che si affianca al richiamato “inasprimento della politica monetaria” manifestato con un rapido aumento dei tassi di interesse e l’aumento degli oneri per il servizio del debito e all’“aumento prezzi delle materie prime”; infine nella voce “altri rischi” vengono richiamati quelli connessi a possibili problematiche ambientali e alla normativa in materia di salute e sicurezza.

Il Collegio Sindacale richiama, ai fini informativi, quanto riportato al paragrafo “Evoluzione prevedibile della gestione” nel quale si precisa quanto segue: *“Da un punto di vista organizzativo bisogna evidenziare che oggi il Consorzio Industriale del Lazio è un agglomerato di 5 realtà che a seguito della fusione necessita di una omogeneizzazione dei processi e delle procedure che permettano di efficientare la gestione delle risorse finanziarie ed umane che l’Ente possiede.*

Difatti, nel corso del 2023 e del 2024 dovranno proseguire ed entrare a pieno regime le attività già avviate e sopra descritte volte a rendere il Consorzio un’unica realtà aziendale, dotato di prassi, procedure e sistemi gestionali uniformi.”

Ciò premesso e considerato il Collegio ritiene prioritaria la redazione ed approvazione del Piano industriale dell’ente oltre l’adozione di idonei strumenti necessari: alla riduzione dell’esposizione bancaria in considerazione dei rischi legati all’aumento del costo del denaro; all’approvazione del Regolamento per le procedure di riconversione dei siti dismessi; all’attuazione dell’omogeneizzazione degli oneri di assegnazione, oltre alla razionalizzazione delle partecipate e all’ottimizzazione delle risorse interne anche tramite interventi di formazione del personale dipendente e conseguenti riduzioni di costi per servizi esterni.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando quanto precedentemente evidenziato, considerate le risultanze dell’ulteriore attività da noi svolta a seguito degli interventi attuati dagli amministratori, dei nuovi documenti trasmessi e acquisito il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione contabile volontaria, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all’approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto e adottato dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di deliberazione presentata dall’organo amministrativo nella nota integrativa di destinare l’utile dell’esercizio pari ad € 225.315, per il 5% a riserva legale pari ad € 11.266 e per la parte residua pari ad € 214.049 a riserva straordinaria.

Roma, li 21/11/2023

Il Collegio Sindacale

Salvatore Di Cecca (Presidente)

Cristina Marrone (Sindaco effettivo)

Marco Lombardi (Sindaco effettivo)

